

VELA & SALUTE

Hyak è tornato a navigare sulle acque del Garda

Sandro Pellegrini

SPORT VELA 5 giu 2022, 10:03



Hyak veleggiano tra San Felice e Manerba - © www.giornaledibrescia.it



Ascolta questo articolo ora...



L'avventura di **Hyak riprende** dopo lo stop forzato causato dalla Pandemia. La nuova avventura è iniziata nelle stesse giornate del **Vela Day**, l'iniziativa voluta da **Federazione Italiana Vela per presentare i suoi Club** sparsi in tutta la Penisola, ovviamente sui laghi della nostra provincia con Garda, Iseo e Idro. Il progetto vede coniugare lo sport e la vela terapia. Nei giorni scorsi è salpato nuovamente dalle rive del Garda, grazie alla collaborazione con la **Polisportiva di Sanfelice del Benaco e il Vela Club di Manerba**, presenti i pazienti dei **Reparti di Psichiatria dell'Asst del Garda**, sotto la direzione del capo Dipartimento **dottor Gian Luigi Nobili**.



[Vuoi fare pubblicità su questo sito?](#)

Nel 1997 gli operatori del Centro Psico-Sociale Alto Garda dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano, con la collaborazione prima del Circolo Vela Gargnano (durante il convegno Navigando nel Grande Mare della Solidarietà), la **Canottieri Garda di Salò**, il Circolo Vela Toscolano Maderno, il Circolo Nautico Portese, la Fraglia Desenzano, oggi con la **Polisportiva San Felice grazie alla disponibilità dell'Istruttore Giacomo Martinelli e del presidente del Sodalizio Sportivo Angelo Capello**.

A sviluppare questa forma di riabilitazione sono stati nel tempo il dottor Gigi Nobili, responsabile dei reparti degli Ospedali di Gavardo e Salò, oggi capo dipartimento di Salute Mentale per la Asst di Desenzano del Garda. Le imbarcazioni del progetto sono un Carrera 38 (10 metri di lunghezza) avuto in dono da una famiglia del lago di Como e un Piviere, cabinato di 5 metri, che i pazienti del Cps di Salò hanno restaurato durante un corso dedicato alla manutenzione delle imbarcazioni.